



COMUNE DI DOLO

Città Metropolitana di Venezia
☒ C.A.P. 30031 - Via Cairoli, 39 - ☎ 041.5121911 fax 041.410665
P. IVA 00655760270 C.F. 82001910270

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 42 DEL 18/07/2019

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE PER IL COMUNE DI DOLO, AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 14/2017- ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELLA L.R. 6 GIUGNO 2017 N.14 E ALLA D.G.R.V. N. 668 DEL 15.05.2018

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**IL VICE SEGRETARIO
COMUNALE**

Dott.ssa Ilaria Morelli

Documento sottoscritto con firma digitale

IL VICE SINDACO

Gianluigi Naletto

Documento sottoscritto con firma digitale

Immediatamente eseguibile

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciotto del mese di **Luglio** alle ore **18:15**, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, seduta **pubblica di Prima** convocazione, previo avviso scritto n. 21302 del 12/07/2019.

Sul presente provvedimento risultano presenti:

		Pres.	Ass.
1	POLO ALBERTO	Sindaco	X
2	NALETTO GIANLUIGI	Consigliere	X
3	VAZZOLER CARLOTTA	Consigliere	X
4	COIN MARINA	Consigliere	X
5	COSTANTINI CLAUDIO	Consigliere	X
6	ZINGANO ANDREA	Consigliere	X
7	MASCHERA GIORGIA	Consigliere	X
8	MAZZUCCO PAOLA	Consigliere	X
9	IULIANO CHIARA	Consigliere	X
10	FRACASSO NICOLA	Consigliere	X
11	BONELLO ANTONIO	Consigliere	X
12	MASI MARCO	Consigliere	X
13	DI LUZIO ANTONIO	Consigliere	X
14	VESCOVI MARIO	Consigliere	X
15	PERUZZO VALENTINA	Consigliere	X
16	GOTTARDO MARIAMADDALENA	Consigliere	X
17	BALLIN ELISABETTA	Consigliere	X
TOTALE		9	8

Partecipa alla seduta il VICE SEGRETARIO COMUNALE, Dott.ssa Ilaria Morelli.

All'inizio dei lavori il dr. GIANLUIGI NALETTO nella sua qualità di VICE SINDACO, assunta la Presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta e ha chiamato all'ufficio di scrutatori i Signori: VAZZOLER CARLOTTA, MAZZUCCO PAOLA, BONELLO ANTONIO.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE PER IL COMUNE DI DOLO, AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 14/2017- ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELLA L.R. 6 GIUGNO 2017 N.14 E ALLA D.G.R.V. N. 668 DEL 15.05.2018

Premesso che:

- il comune di Dolo è dotato di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) approvato in data 12.04.2018 con la sottoscrizione da parte del Comune di Dolo, del Comune di Fiesco D'Artico e della Regione Veneto, del verbale della conferenza di Servizi Decisoria convocata ai sensi dell'art. 15, comma 6, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11;
- L'approvazione del P.A.T.I. ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004, è stata ratificata dalla Regione Veneto con delibera di Giunta regionale del 21.05.2018, n. 713, pubblicata sul B.U.R.V. n. 52 del 29.05.2018, a cura della Regione Veneto;
- Il P.A.T.I., ai sensi dell'art. 15, comma 7, della L.R. 11/2004, è divenuto efficace dal 13.06.2018 e il vigente P.R.G., ai sensi dell'art. 48, c. 5 bis della medesima L.R. 11/2004, assume efficacia di Piano degli Interventi (P.I.) per le parti in esso compatibili;
- il comune di Dolo è dotato di variante generale al piano regolatore approvato in parte con deliberazione della Giunta regionale n. 2570 del 28 settembre 2001 pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 96 del 23 ottobre 2001 e in parte con deliberazione della Giunta regionale n. 2066 del 26 luglio 2002, pubblicata del B.U.R. n. 81 del 20 agosto 2002 e successive varianti parziali;
- Con delibera di Consiglio comunale n. 79 del 20.12.2018 è stata approvata la prima variante al P.I. ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 "per la sicurezza stradale";

Atteso che:

- in data 24 giugno 2017 è entrata in vigore la nuova legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 avente per oggetto "*Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 - Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*";
- la L.R. 14/2017 promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica avendo come obiettivo primario "*ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato per usi insediativi e infrastrutturali, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050*";
- la stessa legge ha previsto, come primo adempimento, la compilazione da parte dei Comuni di una scheda, finalizzata a fornire informazioni territoriali utili all'emanazione del provvedimento di Giunta regionale, ed un elaborato grafico che attestasse la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 13, comma 9 della L.R. 14/2017;

Preso atto che:

- con provvedimento della Giunta Comunale n. 195 del 17/08/17 sono stati individuati, nei tempi previsti, gli ambiti di urbanizzazione consolidata, ed unitamente alla relazione illustrativa ed alla scheda predetta, sono stati inviati alla Regione del Veneto con nota prot. 21952/2017;
- con D.G.R. n. 668/2018, sono state individuate le quantità massime di consumo di suolo ammesso nei territori comunali fino al 2050, assegnando al Comune di Dolo la quantità di 19,64 ettari.
- in particolare, il punto 8) della suddetta D.G.R. n. 668/2018, stabilisce che: "*i comuni in sede di adeguamento del presente provvedimento provvederanno ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 14/2017 alla "conferma o rettifica" degli ambiti di urbanizzazione consolidata inizialmente individuati e alla verifica dei dati trasmessi e contenuti nella "scheda informativa" così come indicato nell'allegato B "Analisi, valutazioni e determinazioni"*";
- il comma 10 dell'art. 13 della L.R. 14/2017, ha assegnato ai comuni 18 mesi, dalla pubblicazione sul B.U.R. del provvedimento di Giunta regionale previsto dal comma 2 lettera a) della L.R. 14/2017, (DGR 668/2018), per adeguare i propri strumenti urbanistici alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo, successivamente prorogato dal comma 7 dell'art. 17 della L.R. 14/2019, fino al 31.12.2019;

Rilevato che:

- Il Comune di Dolo, con la succitata DGR n. 668/2018 è stato inserito, nell'Ambito Sovracomunale Omogeneo (ASO) n. 12 (pianura centrale veneta – 34 comuni);
- il valore del consumo di suolo quantificato con la DGR 125/CR del 19.12.2017 per il Comune di Dolo (53,13 ha), risultava superiore di almeno due volte, al valore medio dell'ASO di appartenenza, e pertanto il Comune di Dolo è stato inserito dalla Regione nell'elenco dei 57 Comuni a cui è stato chiesto di documentare il calcolo effettuato per determinare le quantità come inserite nella Scheda Informativa già trasmessa, ovvero di revisionare tale conteggio e inviare i dati opportunamente corretti;

- In ottemperanza a quanto sopra detto, il Comune di Dolo ha provveduto a revisionare ed aggiornare i dati relativi alle superfici oggetto di previsioni urbanistiche, trasmettendo alla Regione la nota prot. N. 12875 del 26/04/2019, integrata con nota n. 12987 del 29/04/2019, con la richiesta di riassegnazione della quantità di suolo consumabile;
- A tale richiesta, valutata coerente dalla Regione Veneto, ha fatto seguito il Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale della Regione n. 65 del 09/05/2019, che ha riassegnato un valore di consumo di suolo pari a 28,34 ha.
- La variante, oggetto dell'odierna proposta, ha dunque il fine di adeguare il vigente strumento urbanistico in modo da renderlo conforme alle previsioni della citata L.R. 14/17, recependo la quantità massima di consumo di suolo ammessa per il Comune dalla D.G.R.V. n. 668/18 aggiornate con Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. 65 del 09/05/2019.

Essa ha due contenuti principali.

- In primo luogo verificare/rettificare, come previsto dalla stessa L.R. n. 14/2017, gli ambiti di urbanizzazione consolidata, già individuati con D.G.C. n. 195 del 17/08/17: questi sono gli ambiti in cui tutti gli interventi edilizi, conformi alle previsioni urbanistiche, sono sempre ammessi, cioè in altri termini "non consumano suolo".
- In secondo luogo, recepire la "quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo", all'esterno degli ambiti di urbanizzazione consolidata, ammessa con Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. 65 del 09/05/2019 dalla D.G.R.V. n. 668/18 e pari a 28,34 ettari, sostituendo questo parametro alla S.A.U. (superficie agricola utilizzabile), che precedentemente fissava il limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazioni diverse.

Vista la proposta di variante n. 1 al P.A.T.I. "Adeguamento alle disposizioni della L.R. n. 14 del 6 giugno 2017 del D.G.R.V. n. 668 del 15 maggio 2018" ai sensi del comma 10 dell'art. 13 della L.R. 14/2017, presentata da Terre srl in data 20.06.2019 prot. n. 18748, integratq al prot. n. 21236 del 11.07.2019, composta dai seguenti elaborati:

- Fascicolo R01- composto da: R01.a "Relazione illustrativa" e R01.b. "Norme di Attuazione".
- Tavola T05: "Ambiti di urbanizzazione consolidata intero territorio comunale".
- R02 – "Asseverazione idraulica".

Considerato che con deliberazione della Giunta Regionale n. 1366 del 18.09.2018, avente per oggetto: "Precisazioni ed integrazioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio", viene precisato che nei casi di mero recepimento degli strumenti urbanistici adeguati ai contenuti di cui alla legge regionale n. 14/2017 e della DGR n. 668/2018, la variante non potrà che essere inquadrata nell'ambito dei casi di esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VAS;

Visto che:

- l'art. 14 della L.R. 14/2017, stabilisce che le procedure di adeguamento degli strumenti urbanistici comunali, per le finalità del comma 10 dell'art. 13 della L.R. 11/2004, seguono il procedimento definito nei commi 2, 3, 4 e 5 del predetto art. 14 della L.R. 14/2017;
- la lettera e) dell'art. 63 del P.A.T.I., prevede che qualora le varianti del P.A.T.I. riguardino il territorio di un solo Comune, e non incidano sui contenuti intercomunali, tali varianti possono essere approvate autonomamente dal solo comune nel cui territorio ricade la variante proposta.

Ritenuto: di dover rettificare il perimetro di urbanizzazione consolidata approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 17.08.2017, aggiornando la cartografia con l'approvazione definitiva della presente variante, comprensiva dell'adeguamento dell'art. 53bis "consumo di suolo" del P.A.T.I.;

Ricordato che ai sensi del comma 2) dell'art. 78 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. gli amministratori: "devono astenersi dal prendere parte alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

Ai fini esposti si invita pertanto il Consiglio Comunale a deliberare l'adozione della presente variante al Piano di Assetto del Territorio, in adempimento a quanto previsto dal comma 10 dell'art. 13 della L.R. 14/2017;

Vista la Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

Vista la Legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

Sentita la Commissione Consiliare Urbanistica nella seduta del 09.07.2019;

Visto l'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Atteso che la presenta delibera non rileva da un punto di vista contabile;

PROPONE

Per le motivazioni specificate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di **adottare** la variante al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) per il Comune di Dolo, per l'adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo di cui alla L.R. 06.06.2017, n.14, secondo la proposta progettuale presentata dallo studio Terre srl, acquisita la prot. n. 18748 del 20.06.2019, integrata al prot. n. 21236 del 11.07.2019, composta dai seguenti elaborati:
 - Fascicolo R01- composto da: R01.a “*Relazione illustrativa*” e R01.b. “*Norme di Attuazione*”.
 - Tavola T05: “*Ambiti di urbanizzazione consolidata intero territorio comunale*”.
 - R02 – “*Asseverazione idraulica*”.
2. di rettificare, come previsto dall'art.13, comma 9 della L.R. n. 14/2017, gli ambiti di Urbanizzazione consolidata, come individuati con D.G.C. n. 195 del 17/08/17, secondo quanto riportato nel succitato allegato elaborato grafico: Tavola T05: *Ambiti di urbanizzazione consolidata intero territorio comunale.*;
3. di dare atto che la “*quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo*”, all'esterno degli ambiti di urbanizzazione consolidata, ammessa dalla D.G.R.V. n. 668/18 e successivamente revisionata e riassegnata con decreto Regionale n. 65 del 09/05/2019, per il Comune di Dolo risulta pari a 28,34 ettari, soggetta al monitoraggio previsto dall'art. 53bis della Norme Tecniche del P.A.T.I., contenuto nel fascicolo R.01.b, approvato al precedente punto 1);
4. di prendere atto che la variante, adeguata ai contenuti di cui alla legge regionale n. 14/2017 e della DGR n. 668/2018, è di mero recepimento delle disposizioni della normativa regionale succitata, pertanto, la stessa è inquadrata nell'ambito dei criteri di esclusione di cui alla DGR n.1717/2013 non assoggettando a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS;
5. di dare atto che sarà cura del Settore Urbanistica ed Edilizia privata monitorare gli interventi comportanti consumo di suolo, da inserire e da aggiornare di volta in volta in un apposito registro;
6. di dare atto che a decorrere dalla data di adozione della variante in argomento si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 11/04;
7. di dare mandato al Responsabile del Settore V – Urbanistica ed edilizia privata, affinché provveda a tutti gli adempimenti amministrativi per pervenire all'approvazione della Variante in oggetto, secondo le procedure stabilite dall'art. 14 della L.R. 14/2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera sopra descritta;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Il Presidente apre il dibattito;

Intervengono il Vicesindaco Naletto Gianluigi, l'Assessore Bellomo Matteo, la Cons. Vazzoler Carlotta ed il Responsabile di Settore Tosco Riccardo;

Gli interventi sono pubblicati integralmente in forma digitale sul sito web del Comune alla pagina “Il Comune – Consiglio – Sedute del Consiglio Comunale – Audio delle sedute consiliari” e fanno parte sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati.

Ultimato il dibattito e preso atto che nessun altro Consigliere chiede di intervenire sul punto, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera;

Con voto espresso per alzata di mano, che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 9

Astenuti n. 1 (Cons. Vazzoler Carlotta)

Votanti n. 8

Voti favorevoli n. 8

DELIBERA

1. di approvare la proposta di delibera avente ad oggetto “ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE PER IL COMUNE DI DOLO, AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 14/2017- ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELLA L.R. 6 GIUGNO 2017 N.14 E ALLA D.G.R.V. N. 668 DEL 15.05.2018”, così come presentata.
-